

L'edizione 2019 (18/24 marzo) presentata alla Mostra del Cinema Arriva una nuova sezione grazie alla sinergia con Vision Distribution

“Cortinametraggio”, da Venezia l'annuncio dello sbarco a Bangkok

LA VERNICE

“Cortinametraggio” diventa sempre più adulta ogni anno che passa e continua il suo viaggio per il mondo non solo con la virtualità data dal cinema, ma anche

con la presenza oltre continente dei suoi prodotti migliori degli ultimi anni.

In attesa della quattordicesima edizione, che si svolgerà a Cortina dal 18 al 24 marzo 2019, nella prestigiosa sede dell'hotel Excelsior, nel corso della Mostra del Cinema di Venezia, la direttrice del festival ampezza-

no, Maddalena Mayneri, ha orgogliosamente annunciato lo sbarco del festival bellunese a Bangkok, dove verranno portati, per un gemellaggio con l'Associazione culturale Dante Alighieri della capitale thailandese presieduta da Maria Flora di Matteo, otto corti, 2 videoclip musicali e 2 prodot-

ti dalla sezione branded entertainment.

Ma non sarà questa l'unica novità di questa edizione, che si presenta già come una delle più ricche in assoluto: grazie alla partnership con Vision Distribu-

tion, Cortinametraggio si arricchisce infatti l'anno prossimo di una nuova sezione.

“Corti in sala” (sempre giocando con il nome di Cortina, ovviamente) vedrà in gara cortometraggi della durata massima di cinque minuti che saranno poi trasmessi anche nelle sale cinematografiche da Vision come anteprima alle pellicole proposte dal distributore.

Confermati, invece, i punti forti della manifestazione:

il premio Medusa alla migliore sceneggiatura per lungometraggi e le sezioni in concorso branded, corto e videoclip.

Top secret, ovviamente, almeno per ora, il parterre degli ospiti, a parte la presenza ormai consueta del mago Walter Di Francesco, fresco oscar internazionale della magia proprio a Venezia, che già dall'anteprima all'Excelsior ha fatto valere le sue capacità.

«E' un festival che cresce costantemente quello di Cortina», sono stete le parole di Marcello Foti del Centro Sperimentale di cinematografia di Roma, «e che regala ai giovani uno spazio importante e spesso inedito. Sono molti i nomi ora no-

ti che hanno iniziato da Cortina la loro esperienza registica, e fra tutti mi fa piace-

re soprattutto ricordare Paolo Genovese, che proprio dalla Conca è partito 14 anni fa e che da allora non è mai mancato a una sola edizione».

Intanto, in attesa del festival, Cortina si toglie già a Venezia una piccola soddisfazione: a chiudere la rassegna dei corti della settimana della critica alla mostra verrà proiettato “Si sospetta il movente passionale con l'aggravante dei futili motivi”, prodotto, diretto e interpretato dai protagonisti della storia di Cortinametraggio. —

Massimo Tonizzo

 BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI